



**Banca Popolare
di Lanciano e Sulmona**



Società per azioni

Sede sociale e direzione generale in Lanciano, Viale Cappuccini 76
Capitale sociale euro 57.378.390 interamente versato
Codice Fiscale/Partita Iva n. 0039125 069 3
Iscritta all'Albo delle Banche al numero di matricola 05550.9, iscritta al n. 00391250693
Sito internet: www.bpls.it
E-mail: info@bpls.it
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

**depositato presso la Consob in data 17/01/2013
a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 13004422 del 17/01/2013**

Il presente documento, parte integrante del prospetto di base (il "**Prospetto di Base**"), costituisce il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto**" o "**Direttiva Prospetti**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**") e del Regolamento CE 809/2004 (il "**Regolamento 809**") e successive modifiche.

Il Prospetto di Base si compone del presente Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento, della nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") e della nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") comprensiva del modello delle condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), tutti redatti ai fini della Direttiva Prospetti.

Il Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca popolare di Lanciano e Sulmona SpA (di seguito l'"**Emittente**" o la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona o la "**Banca**" o la "**BLS**"), in qualità di Emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**" o i "**Titoli**"); la Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi; la Nota Informativa illustra le caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione ed è comprensiva del modello delle Condizioni Definitive descrittivo delle caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione dovrà essere letto congiuntamente alla Nota Informativa relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla rispettiva Nota di Sintesi.

Il Documento di Registrazione, il Prospetto di Base e gli altri documenti che lo compongono sono disponibili presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet www.bpls.it, sezione "Informazioni Societarie", alla voce "Obbligazioni – Prestiti Obbligazionari". Qualsiasi variazione delle informazioni relative ai documenti incorporati per riferimento nel Prospetto di Base, nonché le informazioni afferenti le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito obbligazionario oggetto del programma annuale di offerta, saranno rese note con apposite comunicazioni attraverso il sito Internet dell'Emittente, www.bpls.it.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio".

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, nonché del Prospetto di Base, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

1 PERSONE RESPONSABILI	4
1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità	4
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	5
3. FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE	6
3.1 Fattori di rischio	6
3.2 Informazioni economico - patrimoniali riferite all'Emittente	10
3.3 Comunicazione in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano	12
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	13
4.1 Evoluzione dell'Emittente.....	13
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	13
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	13
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	14
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	14
4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	14
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	15
5.1 Principali attività.....	15
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	15
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.....	15
5.1.3 Principali mercati	15
5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel Documento di Registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	15
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	16
6.1 Breve descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa	16
6.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	16
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	18
7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	18
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	18
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	18
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	18
9.1 Nome, indirizzo e funzioni dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo all'Emittente	18
9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	22

10. PRINCIPALI AZIONISTI	23
10.1 Principali azionisti	23
10.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di patti parasociali o accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo.....	23
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE ...	24
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	24
11.2 Bilanci	24
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali	24
11.3.1 Attestazione che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a certificazione da parte della società di revisione	24
11.3.2 Indicazioni, se esistenti, di altre informazioni, contenute nel Documento di Registrazione, controllate dai revisori dei conti.....	25
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione.....	25
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali	25
11.6 Procedimenti giudiziari ed arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente	25
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	25
12. CONTRATTI IMPORTANTI	25
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	26
13.1 Relazioni e pareri di esperti	26
13.2 Informazioni provenienti da terzi	26
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	26

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona Spa (l'“**Emittente**” o la “La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona o la “**Banca**” o la “**BLS**”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Registrazione e si assume la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data 17/01/2013 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 13004422 del 17/01/2013.

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, con sede sociale e direzione generale in Lanciano, Viale Cappuccini n.76, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo attesta che le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Lelio Scopa
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona SpA

Rag. Mario D'Ovidio
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona SpA

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome ed indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca popolare di Lanciano e Sulmona SpA, con delibera assunta il 27 aprile 2008, ha conferito l'incarico della revisione contabile per la durata di 9 esercizi (periodo 2008-2016, estremi compresi) alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., costituita in data 31 dicembre 1999. Essa risulta iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 12979880155, corrispondente anche al codice fiscale ed è altresì iscritta all'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., avente sede legale in via Monte Rosa 91 – 20149 Milano, ha certificato i bilanci degli esercizi 2009, 2010, 2011. La medesima Società ha altresì sottoposto a revisione contabile limitata le Relazioni finanziarie semestrali riferite alle date del 30/06/2012 e 30/06/2011.

Le relazioni redatte dalla suddetta società di revisione esprimono per ciascuno dei suddetti esercizi un giudizio senza rilievi e senza richiamo d'informativa.

2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dell'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel corso degli esercizi 2009, 2010 e 2011 e fino alla data di chiusura del presente Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO**3. FATTORI DI RISCHIO E INFORMAZIONI FINANZIARIE****3.1 Fattori di rischio**

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente nonché agli Strumenti Finanziari offerti. La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere attentamente l'intero Prospetto di Base al fine di comprendere anche i rischi connessi a ciascun singolo investimento.

I fattori di rischio dell'Emittente trovano ampia illustrazione nella parte "E" della nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2011 (da pag. 191 a pag. 250) e della relazione semestrale al 30/06/2012 (da pag. 170 a pag. 189), disponibili sul sito Internet della Banca popolare di Lanciano e Sulmona www.bpls.it – sezione "Informazioni Societarie", alla voce "Bilanci e Relazioni".

Rischi connessi all'impatto della crisi economico-finanziaria sull'andamento della Banca popolare di Lanciano e Sulmona

L'andamento della Banca popolare di Lanciano e Sulmona, che fa parte del gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna SCrl, è influenzato dalla situazione dei mercati finanziari e dal contesto macroeconomico in cui opera. Il sistema finanziario italiano ed internazionale hanno avuto un andamento particolarmente negativo dopo le dichiarazioni di insolvenza di alcuni primari istituti finanziari internazionali intervenute a partire dal 2008. In risposta all'instabilità e alla mancanza di liquidità del mercato diversi Organismi nazionali e/ internazionali sono intervenuti immettendo liquidità e capitali nel sistema con l'obiettivo di stabilizzare i mercati finanziari e, in alcuni casi, di prevenire l'insolvenza di istituzioni finanziarie. Nonostante queste misure la volatilità e la turbolenza dei mercati dei capitali e del credito sono proseguite in misura straordinaria rispetto al passato.

Le sopra menzionate circostanze hanno determinato anche per la Banca popolare di Lanciano e Sulmona un rallentamento delle attività, un incremento del costo del finanziamento, una diminuzione dei corsi azionari e del valore delle attività nonché ulteriori costi derivanti da svalutazioni e deprezzamenti, con una diminuzione della profittabilità.

A partire dal secondo semestre 2009, pur nell'incertezza dello scenario globale e delle prospettive future, il quadro macroeconomico e il sistema finanziario hanno registrato segnali di miglioramento. La tendenza verso un miglioramento dello scenario economico globale si è confermata anche nel corso de 2010 beneficiando degli effetti delle politiche espansive anti-crisi implementate da diversi paesi a livello internazionale. Peraltro tale evoluzione positiva è stata frenata dalla crisi del debito sovrano negli Stati europei caratterizzati da una situazione di finanza pubblica squilibrata (in particolare, in Grecia, Spagna e Portogallo) e dalle difficoltà dei sistemi bancari di alcuni paesi che si sono dimostrati particolarmente esposti alla crisi internazionale (quali Irlanda e Islanda).

Nel caso in cui dovesse determinarsi in futuro un peggioramento delle suddette circostanze, pertanto, la Banca potrebbe subire ulteriori conseguenze negative sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. In concomitanza al manifestarsi dei segnali di rallentamento dell'economia mondiale, con particolare riferimento agli Usa ed all'Europa, e all'aggravarsi della crisi dei debiti sovrani europei, si è verificato nell'ultima parte del 2011 un significativo calo delle borse mondiali ed una vera e propria corsa verso i c.d. beni rifugio, tra cui l'oro.

FATTORI DI RISCHIO

Nel corso del 2012 gli andamenti delle borse sono apparsi migliori, seppure è rimasto alto il livello di variabilità dei prezzi (volatilità): il rischio è che tale situazione contribuisca a peggiorare la fiducia dei consumatori e delle imprese determinando una nuova fase di rallentamento dell'economia, con effetti negativi sull'attività di intermediazione bancaria tradizionale e sulla qualità del credito, oltre che sulla redditività delle banche, con naturali conseguenze anche sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca.

Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che un eventuale peggioramento del quadro economico possa aver impatto sull'attuale struttura dell'Unione Monetaria Europea, con conseguenze allo stato imprevedibili.

Nel paragrafo seguente, relativo alle informazioni finanziarie riferite al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, si fornisce l'evidenza dell'esposizione della Banca popolare di Lanciano e Sulmona verso il debito sovrano.

Di seguito si riportano più in dettaglio alcuni fattori di rischio specifici che maggiormente sono in grado di influenzare i risultati della Banca.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non adempia (parzialmente o totalmente) ai propri impegni contrattuali relativamente alla corresponsione degli interessi e/o al rimborso del capitale delle proprie Obbligazioni.

Il deterioramento della solidità patrimoniale può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti derivati Over The Counter – in tal caso si parla allora più specificatamente di rischio di controparte).

Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

Collegato al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

L'esposizione su base geografica è distribuita principalmente su 2 regioni italiane (Abruzzo, Molise) attraverso la presenza delle dipendenze della banca.

Per maggiori informazioni sugli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia al paragrafo "3.2 Informazioni economico-patrimoniali riferite all'Emittente" del presente documento di registrazione.

Rischio derivante dal deterioramento della qualità del credito

Nel periodo intercorso tra il 31 dicembre 2011 e il 30 giugno 2012 il valore lordo di bilancio dei crediti deteriorati è cresciuto di 105 Euro milioni (+25,52%). Tale incremento riflette sia la difficile situazione economica che perdura dal 2007 con il progressivo peggioramento del contesto congiunturale, sia l'adeguamento normativo relativo ai crediti scaduti.

Il perdurare della situazione di crisi dei mercati del credito, il deterioramento delle condizioni dei mercati dei capitali e il rallentamento dell'economia globale potrebbero avere ulteriori riflessi negativi sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un peggioramento della qualità del credito nei settori di attività della banca.

FATTORI DI RISCHIO

Nonostante la Banca popolare di Lanciano e Sulmona effettui periodicamente degli accantonamenti per eventuali perdite anche sulla base delle informazioni storiche a propria disposizione, potrebbe rendersi necessario un incremento degli accantonamenti come conseguenza dell'aumento dei crediti deteriorati e del peggioramento delle condizioni economiche, che potrebbero comportare –a loro volta- un incremento delle situazioni di insolvenza. A tale riguardo, ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti di sofferenza, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito, così come ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, potrebbe avere effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Un peggioramento della qualità del credito espone l'Emittente al rischio di un possibile incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" e un possibile incremento del costo del credito con conseguente negativo impatto sulle risultanze reddituali. Inoltre, una diminuzione della redditività potrà determinare un minore autofinanziamento, con conseguenti possibili effetti sul profilo patrimoniale della Banca.

Rischi di mercato

Tale rischio è connesso alla variazione del valore di un'attività o di una passività finanziaria causata dall'andamento dei fattori di rischio di mercato (rischio generico) e dall'andamento del merito creditizio dell'emittente (rischio specifico).

I principali fattori di rischio finanziario sono rappresentati dall'andamento avverso dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della volatilità, degli *spread* creditizi, del tasso di inflazione, dei corsi azionari e dei prezzi delle *commodities* e delle relative volatilità.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi.

Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani potrebbe esporre l'Emittente a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale (informazioni di dettaglio alle pagg 109 - 114 della Relazione finanziaria infrannuale al 30 giugno 2012). La gestione dei portafogli di negoziazione della Banca è accentrata presso la Capogruppo per rispondere alle esigenze di presidio centrale dei rischi di mercato e di efficientamento degli investimenti di Gruppo.

L'attività finanziaria genera, inoltre, rischi di natura creditizia. Tra quest'ultimi vengono ricompresi i rischi di eventi creditizi legati al singolo emittente; nel caso di posizioni in titoli l'attività finanziaria genera: il rischio di regolamento derivante dall'operatività in titoli/cambi e/o *commodities* e il rischio di inadempimento della controparte nei contratti derivati e/o a termine (rischio di controparte). La Capogruppo dispone di un sistema di controlli giornalieri adeguato agli standard di mercato. Per la valorizzazione del rischio di mercato viene utilizzato un sistema di Value at Risk (VaR).

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità dell'Emittente il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento certi o previsti con ragionevole certezza; esso può assumere forme diverse in funzione dell'ambito in cui tale rischio è generato.

Normalmente vengono individuate due forme di rischio liquidità: il *Funding Liquidity Risk*, cioè il rischio che la Banca non sia in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento ed alle proprie obbligazioni in modo efficiente per incapacità a reperire fondi, senza pregiudicare

FATTORI DI RISCHIO

la sua attività caratteristica e/o la sua situazione finanziaria; il *Market Liquidity Risk*, cioè il rischio che la Banca non sia in grado di liquidare un asset se non a costo di incorrere in perdite in conto capitale a causa della scarsa liquidità del mercato di riferimento e/o in conseguenza del *timing* con cui è necessario realizzare l'operazione.

Si segnala che l'attuale contesto internazionale, connotato da un'estrema volatilità e da una straordinaria incertezza sui mercati finanziari, ha contribuito ad alimentare una significativa difficoltà a reperire liquidità, soprattutto sul mercato istituzionale. Di ciò consapevole, la Banca con il coordinamento della capogruppo BPER ha attivato opportuni presidi ed intrapreso coerenti iniziative al fine di garantirsi un'adeguata copertura. La Capogruppo, si pone l'obiettivo di consentire all'intero gruppo di essere solvibile in qualsiasi condizione degli affari, di recepire le direttive dell'autorità di Vigilanza e al tempo stesso di tener conto delle proprie specificità operative e di assicurare un livello di liquidità tale da consentire al gruppo di far fronte ai propri impegni contrattuali in ogni momento.

Per quanto già evidenziato in precedenza, non si può escludere che in futuro non si possano presentare nuovamente forti tensioni nel reperimento della liquidità sul mercato, che potrebbero influenzare negativamente il raggiungimento degli obiettivi della Banca.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.

Il governo del rischio operativo è basato su una struttura organizzata che coinvolge un numero di organi e di competenze che attraversa l'intera organizzazione operativa e strategica della Banca e coinvolge attivamente anche la capogruppo BPER.

Le procedure di copertura adottate dall'Emittente, riportate nella parte "E" della nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2011 e della Relazione Finanziaria semestrale al 30/06/2012, si intendono idonee a fronteggiare tale rischio alla data di approvazione del presente Documento di Registrazione.

Rischio derivante da procedimenti giudiziari ed arbitrari

Nel rischio operativo è compreso anche il rischio legale ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale ovvero da altre controversie. Tutte le controversie in essere sono state oggetto di analisi da parte della Banca e ove ritenuto necessario sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti al fondo rischi ed oneri diversi per controversie legali.

La maggior parte delle vertenze legali in essere al 31.12.2011 appaiono riconducibili a cause intentate da debitori falliti o conseguenti ad investimenti in titoli di emittenti in "default".

Come evidenziato nel Paragrafo 11.6 del presente documento di registrazione, cui si rimanda per ulteriori informazioni, non risultano allo stato procedimenti giudiziari pendenti di significatività tale da influenzare la situazione patrimoniale ed economica dell'Emittente.

Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente

Il rating attribuito ad un emittente costituisce una valutazione, da parte di un'agenzia di rating, della capacità dell'emittente stesso di assolvere ai propri impegni finanziari relativi agli Strumenti Finanziari emessi. Il rischio connesso all'assenza di rating di un emittente è il rischio di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso. Alla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona non è stato attribuito alcun livello di "rating" da parte di alcuna Agenzia di Rating.

3.2 Informazioni economico – patrimoniali riferite all'Emittente

Di seguito si riportano alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla Banca tratti dai bilanci annuali e dalle relazioni semestrali.

Il bilancio d'esercizio individuale al 31 dicembre 2011 è stato approvato dall'Assemblea dei soci della BLS in data 15 aprile 2012 e la relazione finanziaria infrannuale al 30 giugno 2012 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 22 agosto 2012.

I prospetti completi attinenti la situazione patrimoniale ed economica, sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.bpls.it

Tabella indicatori di sintesi delle situazioni di rischio

(importi in migliaia di Euro e dati %)

Indicatori patrimoniali	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	31/12/2010
Attività ponderate per il rischio (RWA)	1.900.763	2.017.625	2.071.600	2.006.238
Core Tier one ratio	16,78%	15,52%	14.89%	15.14%
Tier one capital ratio	16,78%	15,52%	14.89%	15.14%
Total capital ratio	17,52%	15,96%	15.73%	15.88%
Patrimonio di vigilanza compreso patr. di 3° livello	332.946	322.106	325.787	318.578
di cui: Patrimonio di base	318.863	313.223	308.461	303.783
di cui: Patrimonio supplementare	14.083	8.883	17.326	14.795

Indicatori di rischiosità creditizia	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	31/12/2010
Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	7,90%	6,81%	6,11%	5,75%
Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	3,50%	3,06%	2,62%	2,42%
Partite anomale lorde/crediti vs clientela	19,47%	15,18%	13,42%	13,00%
Partite anomale nette/crediti vs clientela	13,74%	10,35%	9,19%	8,98%

Dati patrimoniali	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	31/12/2010
Raccolta diretta	2.890.325	2.908.050	2.912.590	2.973.394
Raccolta indiretta	464.231	470.680	402.985	361.833
Crediti vs clientela	2.648.786	2.707.156	2.765.762	2.676.918
Totale attivo	3.378.154	3.456.416	3.636.564	3.495.459
Patrimonio netto (compreso utile di periodo)	320.277	314.933	315.617	308.461
Capitale Sociale	57.378	57.367	57.367	57.367

Dati economici	30/06/2012	30/06/2011	31/12/2011	31/12/2010
Margine di interesse	40.319	45.113	90.658	85.753
Margine di intermediazione	61.968	62.560	126.077	123.598
Risultato netto della gestione finanziaria	46.880	53.433	99.716	95.842
Costi operativi	35.475	34.144	68.486	66.035
Utile d'esercizio	6.552	10.532	17.063	16.895

Le dinamiche degli indicatori concernenti il rischio creditizio confermano il trend di peggioramento che si manifesta dal 2010 a causa della contrazione economica che interessa il nostro Paese. Il valore lordo di bilancio dei crediti deteriorati verso clientela manifesta un incremento a fine giugno 2012 di oltre 104 milioni di Euro rispetto al 31/12/2011 (+25,50%); di questi, le sofferenze passano a 209,3 milioni di euro da 184,4 milioni di Euro (+13,5%). Le rettifiche di valore sui crediti deteriorati si attestano a fine giugno 2012 a 151,7 milioni di euro contro i 130,7 milioni di fine 2011 (+16,06%).

La dinamica che ne deriva delle partite anomale lorde (19,47% sui crediti totali a clientela al 30/06/2012 dal 13% sui crediti totali che era al 31/12/2010) mostra che la crisi economica in corso, originatasi nel 2008 come crisi finanziaria e bancaria nel mondo anglosassone e diventata in seguito crisi finanziaria anche di alcuni emittenti sovrani europei, sta incidendo in maniera importante anche sul tessuto economico di riferimento della Banca.

Il grado di copertura dei fondi svalutativi dei crediti deteriorati rispetto al totale di tali crediti si attesta al 30/6/2012 al 29,42% contro il 31,81% di fine 2011. Si segnala tuttavia che il livello di copertura dei fondi svalutativi rispetto al totale dei crediti verso clientela, comprensivo delle svalutazioni fisiologiche sui crediti in bonis, si attesta al 30/06/2012 al 6,26% rispetto al 5,56% di fine 2011.

Con riguardo al grado di concentrazione dei rischi sulla clientela si rappresenta nella seguente tabella il livello di esposizione sui primi 20 clienti:

	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	31/12/2010
Esposizione su primi 20 clienti (valori ponderati sulla base della normativa di vigilanza - Grandi rischi)/gruppi rispetto al totale delle attività di rischio di credito e controparte	9,85%	9,67%	10,03%	9,05%
Posizioni di Grandi rischi	0	3	0	0

In una logica di ripartizione del totale dei crediti verso clientela in macro gruppi di attività economica, l'incidenza della maggiore esposizione sul totale dei crediti di bilancio è la seguente:

	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011	31/12/2010
Esposizione verso "edilizia e opere pubbliche"	18,69%	18,62%	18,41%	15,05%

Margine di interesse

La ripresa del margine di interesse osservata nel 2010 e continuata nel primo semestre del 2011 si è invertita nel 2012 (-10,63% 30/6/12 su 30/6/11) a causa della forte riduzione nei tassi degli impieghi, in buona parte parametrati ai tassi di mercato, a fronte di tassi a cui è

fatta la raccolta che non sono scesi in pari misura in considerazione dell'aumentata competizione nel sistema bancario e delle tensioni sul debito pubblico.

Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione sperimenta una variazione minore (-0,95% nello stesso periodo) grazie alla crescita delle "commissioni attive" (+7,29%) e alla tenuta del "risultato netto dell'attività di negoziazione".

Risultato della gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria peggiora del 12,26% tra giugno 2011 e giugno 2012 mentre il confronto era positivo tra fine 2010 e fine 2011; il peggioramento osservato nel 2012 è dovuto principalmente alla dinamica delle seguenti componenti: margine d'interesse (10,63% a 30/6/2012 rispetto a 30/6/2011), rettifica del valore dei crediti in essere (+65,30% a 30/6/2012 rispetto a 30/6/2011).

Utile d'esercizio

L'utile d'esercizio, di riflesso alla dinamica negativa sopra descritta ed in particolare a causa dei maggiori accantonamenti necessari per fronteggiare i rischi di credito, dimostra una diminuzione tra il 30/6/2011 e il 30/6/2012 del 37,8% (- 4 mln di Euro).

L'utile si attesta così al 30/6/2012 a 6,55 mln di Euro da euro mln 10,5 del 30/6/2011, dopo aver dedotto imposte per 4,85 mln di Euro (8,4 mln di Euro al 30/6/2011).

3.3 Comunicazione in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano

Con la comunicazione n.DEM/11070007 del 5 agosto 2011 Consob ha segnalato che in data 28 luglio 2011 l'European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato il documento n. 2011/266 relativo alle informazioni in merito al debito sovrano (intendendo per tale i titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e da Enti governativi, nonché i prestiti erogati agli stessi) da includere nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali redatte dalle società quotate che adottano i Principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Come risultato dell'accresciuto interesse del mercato verso il debito sovrano, ESMA ha sottolineato la necessità di una trasparenza sull'argomento nei bilanci degli emittenti quotati europei che applicano gli IAS/IFRS.

Col proprio documento, che ha potestà prescrittiva autonoma, l'Autorità ha inteso fornire assistenza agli emittenti nella redazione di un'informativa sul debito sovrano completa e conforme ai principi di riferimento.

Al riguardo si fa presente che l'esposizione complessiva della Banca popolare di Lanciano e Sulmona al debito sovrano era al 30/06/2012 pari a Euro 161.527.000; la parte rappresentata da strumenti finanziari era pari a Euro 130 mln, corrispondente al 30,48% del totale delle attività finanziarie detenute alla data; oltre l' 86,7% dell'esposizione (euro 112,6 mln) è verso lo Stato italiano; il residuo (euro 17,4 mln) è rappresentato da titoli emessi dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Dopo il 30 giugno 2012 non sono intervenute variazioni tali da incidere in maniera sostanziale sull'assetto finanziario, economico e patrimoniale della Banca.

Come noto l'unione europea ed il Fondo Monetario internazionale hanno dovuto intraprendere diverse iniziative a supporto dei Paesi dell'Unione venutisi a trovare in maggiore difficoltà negli scorsi mesi: Portogallo, Irlanda e Grecia. Nel caso della Repubblica Ellenica, inoltre, iniziative di sostegno sono state pianificate oltre che dalle Istituzioni pubbliche anche dal settore privato.

Si segnala che l'Emittente non ha mai detenuto e non detiene alla data del Documento di Registrazione alcuno strumento finanziario emesso da Grecia e Irlanda, mentre deteneva al 31/12/2011 Euro 1 mln di un titolo obbligazionario emesso da istituto di credito portoghese che è stato regolarmente rimborsato alla naturale scadenza di gennaio 2012.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Evoluzione dell'Emittente

Nell'immediato secondo dopoguerra, nell'area frentana, si ravvisava la necessità di costituire una società bancaria autonoma formata da operatori del luogo a sostegno del tessuto economico locale.

Fu così che in seguito alla lettera (dell'agosto del 1962) di autorizzazione all'istituzione della banca popolare di Lanciano pervenuta al senatore prof. Vincenzo Bellisario dal direttore della Banca d'Italia, il 2 dicembre dello stesso anno, la medesima venne costituita. Il 5 settembre del 1963 vengono aperti i primi sportelli al pubblico in corso Trento e Trieste a Lanciano.

Nel corso degli anni sessanta si assiste al consolidamento della strategia di sviluppo territoriale e ad una crescita esponenziale dell'attività della banca. Negli stessi anni la presidenza viene affidata a Gennaro Paone. Alla sua scomparsa la Presidenza viene assunta dal dott. Lelio Scopa (maggio 1992).

Il 13 aprile del 1991 la Banca popolare di Lanciano conclude un accordo di fusione con la Banca Agricola Industriale di Sulmona srl, istituto di credito insediato nella valle peligna dalla fine del 1800: nasce così la Banca popolare di Lanciano e Sulmona srl.

Nel 1995 la banca entra a far parte del gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna" con sede in Modena con la conseguente trasformazione della veste giuridica da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni. Negli stessi anni continua la diffusione nel territorio di originario insediamento con l'apertura di nuovi sportelli e con la incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Villamagna (1992), di Avezzano (2000) e di Castel Frentano (2002).

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione la Banca svolge le proprie attività attraverso una rete di 78 sportelli ubicati nelle province di Chieti, Pescara, Teramo, L'aquila, Campobasso, Isernia, Foggia, Ascoli Piceno, Macerata.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca popolare di Lanciano e Sulmona Spa, mentre la denominazione commerciale è BLS.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. è iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Chieti al n. 00391250693, che corrisponde anche al codice fiscale e alla partita Iva.

La BLS è iscritta all'Albo delle Banche al n. 5550.9 e appartiene al Gruppo Bancario "Banca

popolare dell'Emilia Romagna", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca popolare di Lanciano e Sulmona Spa è stata costituita il 28/05/1995 con atto rogato dal dott Colantonio Giuseppe, Notaio in Lanciano, repertorio n.132684, omologato in data 27/07/1995. Ai sensi dell'art.3 dello Statuto vigente la durata della Banca è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca popolare di Lanciano e Sulmona è una società per azioni con sede legale e direzione generale a Lanciano in Viale Cappuccini n.76 (tel. 0872-7041, fax 0872/704246).

La Banca popolare di Lanciano e Sulmona è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alla legge italiana e altresì regolata dalle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.

Lo Statuto vigente non prevede in caso di controversie alcuna deroga alla competenza territoriale stabilita dal codice di procedura civile.

4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca popolare di Lanciano e Sulmona che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Tuttavia l'attività dell'Emittente e del Gruppo di appartenenza è stata caratterizzata ,nel secondo semestre del 2011 e nei primi mesi dell'anno in corso, da taluni eventi rilevanti che ,di seguito ,succintamente si riportano:

- Rafforzamento patrimoniale

Nel secondo semestre 2011 la Capogruppo, Banca popolare dell'Emilia Romagna ,ha dato corso ad un importante progetto di rafforzamento patrimoniale che ha comportato tra l'altro la promozione di sette Offerte Pubbliche di scambio (di seguito anche "OPS") volontarie aventi ad oggetto tutte le azioni ordinarie, detenute da terzi diversi dalla Capogruppo e da sue controllate, in alcune banche del Gruppo tra le quali la Banca popolare di Lanciano e Sulmona.

Al termine dell'operazione, conclusasi il 5 gennaio 2012, sono risultate portate in adesione n. 7.216.867 azioni BLS corrispondenti al 76,5% del totale degli strumenti finanziari interessati dall'operazione.

A seguito di ciò la Capogruppo BPER risultava detentrica di n 17.400.103 azioni corrispondenti al 90,97% dell'intero capitale sociale.

- Piano industriale del Gruppo BPER

In data 13 marzo 2012 la Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna ha approvato il nuovo Piano Industriale 2012-2014; come riportato nel Comunicato Stampa pubblicato in pari data sul sito internet del Gruppo BPER www.gruppobper.it -sezione "Press&media" alla voce "Comunicati") per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano sono stati identificati specifici ambiti di intervento.

Il Piano Industriale del Gruppo 2012-2014 prevede tra l'altro la semplificazione della struttura del Gruppo e, in particolare, l'incorporazione nel 2013 della Banca popolare di Lanciano e Sulmona nella Capogruppo e la creazione di una "Divisione territoriale BLS".

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata che alle imprese, tanto nei confronti dei propri soci che dei non soci.

Al collocamento dei prodotti e all'offerta dei servizi, che avviene attraverso la propria rete di sportelli, concorrono le strutture centrali e quelle di specifiche società prodotte controllate e/o partecipate dalla Banca e/o dal Gruppo Bancario banca popolare dell'Emilia Romagna:

- Optima S.p.A. S.g.r. e Arca S.g.r. S.p.A. ed Etica sgr S.p.A.
- Arca Assicurazioni S.P.A., Arca Vita S.P.A. e Arca Vita International sa PER i prodotti assicurativi;
- Alba Leasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. Privata Leasing e Sardaleasing S.p.A. per il leasing mobiliare e immobiliare;
- Emilia Romagna Factor S.P.A. e Sarda Factoring S.p.A. per il factoring;
- Banca della Nuova Terra per finanziamenti agrari;
- Banca di Sassari per il tramite della business unit Divisione Consumer per gli strumenti di pagamento elettronici e, congiuntamente a Presticinque S.p.A., per prestiti con cessione del quinto dello stipendio.

Per il collocamento dei prodotti e l'offerta di servizi il Gruppo, e quindi la BLS, si avvale anche di altre specifiche società prodotte già affermate sul mercato.

Si indicano, di seguito, i principali servizi prestati:

- Bancassurance
- Leasing
- Factoring
- Monetica
- Intermediazione creditizia
- Intermediazione mobiliare
- Asset management

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

La Banca popolare di Lanciano e Sulmona non ha introdotto, nell'anno in corso, nuovi prodotti che concorrano significativamente al margine di redditività.

5.1.3 Principali mercati

La Banca popolare di Lanciano e Sulmona opera a livello locale con 78 filiali dislocate in tutte le province dell'Abruzzo e del Molise, nella provincia di Ascoli Piceno, in quella di Macerata e in quella di Foggia.

I dipendenti in organico alla data di chiusura del Documento di Registrazione sono 621.

Gli sportelli che costituivano alla fine di giugno 2012 la rete territoriale della BLS sono elencati nella Relazione Finanziaria semestrale alle pagine 6 e 7. Successivamente a tale data e fino alla data del prospetto non sono stati attivati altri sportelli.

5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel Documento di Registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono altre dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa

L'emittente fa parte dal 1995 del Gruppo Bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna" (il "Gruppo Bancario).

Da questa appartenenza deriva che la Banca è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc Coop (di seguito anche "Capogruppo") emana nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo Bancario medesimo.

L'Emittente è supportata dalla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna con una costante assistenza per le attività che richiedano *know-how* specialistico (es.: finanza, interpretazione normativa e sua applicazione, finanza aziendale, etc.), nonché per particolari processi operativi (sistemi informativi, analisi e processi organizzativi, formazione del personale, etc.).

Inoltre talune attività di amministrazione e di supporto (quali *back office*, *information technology*, organizzazione etc..) sono svolte da BPER Services, società consortile di Gruppo.

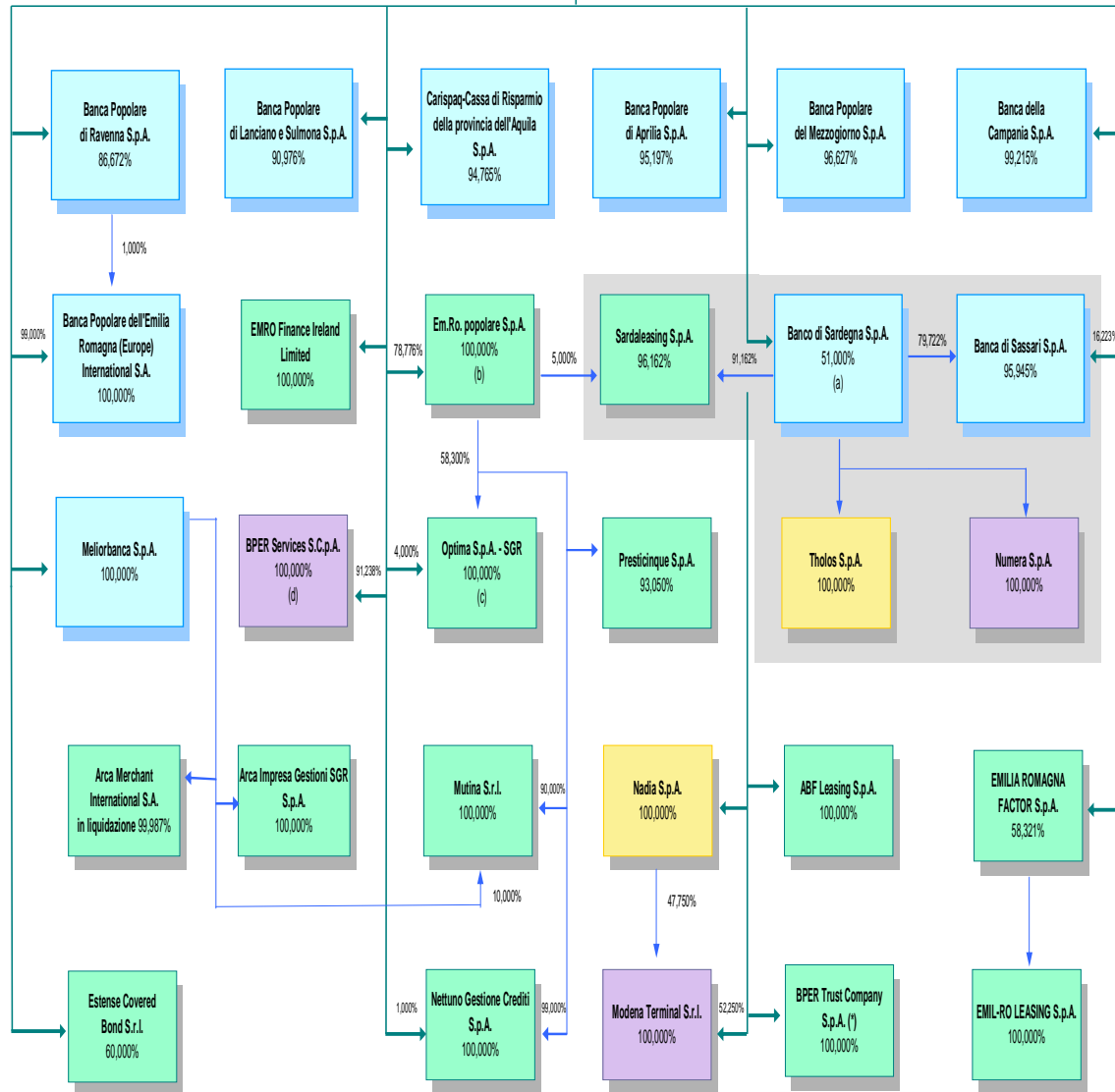
Nella pagina seguente si riporta una rappresentazione grafica della struttura del Gruppo Bancario facente capo alla Banca Popolare dell'Emilia e Romagna, con l'indicazione percentuale delle partecipazioni detenute alla data del 31 marzo 2012 .

6.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo

L'Emittente fa parte del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna ed è direttamente controllato dalla Capogruppo ; pertanto non dipende da alcun altro soggetto all'interno del Gruppo. In tale qualità la Banca è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo bancario medesimo.



SITUAZIONE AL 31/03/2012



a) Corispondente al 49,019% dell'intero ammontare del Capitale Sociale costituito da azioni ordinarie, privilegiate e da azioni di risparmio, queste ultime prive del diritto di voto.

b) Partecipano altresì nella Em.ro popolare S.p.A.: Banco di Sardegna S.p.A. (11,447%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (1,567%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (1,480%), Banca della Campania S.p.A. (2,000%), Carispaq S.p.A. (1,430%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (2,413%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (0,887%).

c) Partecipano altresì nella Optima SGR S.p.A.: Banco di Sardegna S.p.A. (19,200%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (1,100%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (6,200%), Banca della Campania S.p.A. (4,300%), Carispaq S.p.A. (2,800%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (1,000%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (3,100%).

d) Partecipano altresì nella BPER Services S.C.p.A.: Banco di Sardegna S.p.A. (4,762%), Banca di Sassari S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (0,400%), Banca della Campania S.p.A. (0,400%), Carispaq S.p.A. (0,400%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (0,400%), Optima SGR S.p.A. (0,400%), Meliorbanca S.p.A. (0,400%) e Sardaleasing S.p.A. (0,400%).

(*) in attesa di autorizzazione dalla Banca d'Italia per l'inclusione formale nel Gruppo Bancario.

Il perimetro di consolidamento comprende anche le controllate:

- dalla Capogruppo: Immo.Bi. S.r.l. (80,900%),
- da Em.ro. popolare S.p.A. e dalla Capogruppo: Forum Guido Monzani S.r.l. (rispettivamente 90,000% e 10,000%),
- da Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A.: Osservanza Service S.r.l. (100,000%),
- da Meliorbanca S.p.A.: Melior Valorizzazioni Immobili S.r.l. (100,000%),
- non iscritte al gruppo in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità.
- da Emilia Romagna Factor S.p.A.: Ekaton S.r.l. (50,000%) non iscritta al Gruppo in quanto il controllo congiunto non rientra nella casistica dell'art. 2359 Cod. civ.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

La Banca attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2011).

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso, almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Con riferimento a quanto previsto al Paragrafo 8 dell'Allegato XI al Regolamento CE 809/2004, l'Emittente precisa che nel presente Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo all'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, gli eventuali incarichi ricoperti all'interno della Banca e, ove ricorrano, le principali attività esterne degli stessi.

Consiglio di Amministrazione

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in viale Cappuccini, 76 Lanciano. Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona SpA, attualmente composto da tredici membri, è stato nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2010 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente stesso:

Nome	Carica ricoperta	Eventuali altre società in cui sono ricoperte cariche	Cariche ricoperte in tali altre società
Dott. Lelio Scopa	Presidente CdA	Strada dei Parchi Spa Toto Holding Spa Del Giudice Srl Pierburg Pump Technology Italy Spa	Presidente CdA Consigliere Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale
Rag. Ettore Caselli	Vice Presidente Vicario	Banca Popolare dell'Emilia Romagna Srl Banca Popolare di Aprilia Banca popolare del Mezzogiorno Spa Istituto Centrale Banche popolari Italiane	Presidente CdA Consigliere Vice Presidente CdA Vice Presidente CdA
Avv. Aldo La Morgia	Vice Presidente	Casa Editrice Rocco Barabba Srl Consorzio universitario di Lanciano	Consigliere Consigliere
Rag. Marco Fregni	Consigliere	Mediainvest Srl Banca della Nuova Terra Spa Em.Ro. Immobiliare Spa Emil.Ro. Leasing Spa Emil-Ro Factor Spa Pubbli7 Srl Rete 7 Spa Marche Digitale Srl Canale Marche Srl Antenna Uno Srl RTR 7 Srl Tele Tricolore Srl	Presidente CdA Consigliere Consigliere Consigliere Vice Presidente CdA Presidente CdA Presidente CdA Presidente CdA Amministratore Delegato Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico
Dott. Agostino Di Pasquale	Consigliere	Confidi Prof – Mezzogiorno Concilia Abruzzo Srl Gaab energia Srl Savino Fiorenzo Srl Engineering Service Srl Penta Consultino Service SpA Sviluppo Lavoro Srl H Study Srl in liquidazione	Presidente CdA Consigliere Consigliere Sindaco supplente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente
Dott. Alessandro Stradi	Consigliere	Abaco Services Srl Arca Impresa Gestioni SGR Spa Francesco e Chiara Srl HDS SpA Nuova Stelad Spa Office Trade Spa Tino Prosciutti Spa Bianchini Costruzioni Srl Finanziaria Modenese Spa	Amministratore Consigliere Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente

		Inco industria colori Srl Micro Systems Spa Mineraria Sassoiese Srl Blu Art Srl	Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente
Avv. Alberto Paone	Consigliere	Casa Editrice Rocco Carabba Consorzio Ente Fiera Lanciano Alesa Srl	Consigliere Consigliere Consigliere
Avv. Vincenzo Santella	Consigliere	-----	-----
Dott. Schiavi Costantino Marco	Consigliere	Antico Borgo Polissena Sas Azienda Agricola Marsi s.s. Società Agricola Eredi Schiavi Marco Sas Banca popolare di Aprilia Spa Eurocampo Soc Coop agricola Modena Terminal Srl Società Modenese per esposizioni, fiere e concorsi di cavalli Spa	Accomandatario Socio Amministratore Socio Amministratore Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Collegio Sindacale

Ciascun membro del Collegio Sindacale è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in Lanciano, Viale Cappuccini n. 76.

Composizione del Collegio Sindacale e principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente stesso

Nome	Carica ricoperta	Eventuali altre società in cui sono ricoperte cariche	Cariche ricoperte in tali altre società
Rag Mario D'Ovidio	Presidente Collegio Sindacale	Cantina Sociale Frentana Srl	Presidente Collegio Sindacale
Dott. Amerigo Di Bartolomeo	Sindaco effettivo	Eucalipto Seconda Srl Roman Mode Srl Brioni Group Spa Globo Srl Di Iorio Srl Somea Spa Montepatello Spa D.P.D Edilizia Srl TEKMAN Srl	Amministratore unico Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente
Dott. Alessandri Marco	Sindaco effettivo	Presticinque Spa Società Agricola Italiana Sementi Spa Bper Services Soc Cons p.a.	Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente

		Enervit Spa Optima SGR Spa Parcheggi Spa Soilmec Spa Trevi Spa Trevi Energy Spa	Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente
Rag Simone Maria Campajola	Sindaco supplente	Ca.Sa Real Estate Srl Fersam Italia Futura Service Soc.Coop. Azienda Agricola Ca'Bosco Srl CMC Immobiliare Spa Dibolina Giovanni Randi Spa Iniziative immobiliari Siciliane Srl Marni Srl Ravenna Tunnel Villapana Spa Terza Iniziative Marinare Spa Marni Holding Tipografia Moderna Scpa Stemi Srl in liquid. Automobil Club Ravenna Tansiluxs Srl Fersanbosc Srl Bose D'En Joan D'En Rita Srl Can Willy Slu Casa Siesta y Asociados Immobiliare Romea Srl Placidia Immobiliare Srl Ra-Energy 1 Srl Ra-Energy 2 Srl Roof Top Srl Villa Foris Srl	Amministratore unico Consigliere Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Presidente del CdA Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico Amministratore unico
Corrado Ciavarelli	Sindaco supplente	Darsena Srl Ildi Srl Coop Frentana Soc Coop Sofia Spa	Presidente collegio sindacale Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, composto di quattro membri, è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 15 aprile 2012 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Tutti i membri del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed inoltre sono tutti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Eventuali notizie riguardanti la modifica degli organi sociali saranno rese note con apposite comunicazioni attraverso il sito internet dell'Emittente, www.bper.it

Direzione Generale

Ciascun membro della direzione Generale è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in viale Cappuccini, 76, Lanciano.

Composizione della Direzione Generale e principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente stesso

Nome	Carica ricoperta	Eventuali altre società in cui sono ricoperte cariche	Cariche ricoperte in tali altre società
Dott Guido Serafini	Direttore Generale (dal 22.11.2006)	Darsena Srl	Consigliere
Rag. Gabriele Carafa	Vice Direttore Generale (dal 28.01.2009)	SO.F.I.A. SpA	Consigliere

9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Come indicato al Paragrafo precedente, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale ricoprono cariche analoghe in altre società sia all'interno che all'esterno del Gruppo, tali situazioni potrebbero configurare dei conflitti di interesse. La Banca gestisce tali conflitti nel rispetto dell'articolo 2391 del Cod. Civ. e dell'art. 136 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario" o "T.U.B.").

Ai sensi dell'art. 2391 del Cod. Civ. gli Amministratori sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale di ogni interesse di cui siano eventualmente portatori, per conto proprio o di terzi, in relazione a una determinata operazione dell'Emittente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Vengono, altresì, assunte in conformità alle Istruzioni di Vigilanza le deliberazioni concernenti obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 136 del Testo Unico Bancario.

In ottemperanza al "Regolamento Operazioni con parti Correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, l'Emittente con delibera del 10 novembre 2010 ha istituito il Comitato parti Correlate, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti. Successivamente, in data 25 novembre 2010 la Banca ha approvato la Procedura ex art.4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni (la "Procedura"), per la gestione delle operazioni con parti correlate.

La Procedura, pubblicata sul sito internet della Banca (www.bpls.it) è entrata in vigore il 1° gennaio 2011, fatta salva l'applicazione già dal 1° dicembre 2010 della disciplina di trasparenza di cui all'art. 5 del Regolamento alle operazioni di maggiore rilevanza.

Le operazioni svolte dalla banca con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Per informazioni di dettaglio sulle società e sui rapporti con le stesse, si rinvia a quanto esposto nella Parte H della Nota integrativa a pag. 263 e segg. del Bilancio al 31 dicembre 2011 e a pag 201 e segg della Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, come previsto dall'art. 2497 bis Cod. Civ. e dalla Comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

In conformità alle disposizioni contenute nella Delibera Consob n.18049 del 23 dicembre 2011 di modifica al regolamento Consob n 11971, le informazioni relative alle partecipazioni

che gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore generale e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche determinano, direttamente od indirettamente, nella Banca ed in società da essa controllate verranno ora esposte nel documento "Relazione sulla remunerazione" ex art.84-quater del medesimo Regolamento.

Nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale o dei principali dirigenti risulta aver avuto interessi in potenziale conflitto con le eventuali obbligazioni assunte in operazioni che possano essere considerate straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate dall'Emittente o da società dalla stessa controllate durante l'ultimo esercizio e durante quello in corso, ovvero in operazioni di uguale genere effettuate nel corso dei precedenti esercizi, ma non ancora concluse.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 PRINCIPALI AZIONISTI

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2011 della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona era di Euro 57.367.368 , rappresentato da n. 19.122.456 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 3 cadauna. Per effetto della conversione volontaria anticipata da parte di alcuni azionisti di minoranza di n° xx obbligazioni convertibili Banca popolare di Lanciano e Sulmona 4,50% 2008-2013 avvenuta a fine 2011, al 30 giugno 2012 il capitale sociale della Banca è di Euro 57.378.390 ed è rappresentato da n.19.126.130 azioni del valore nominale di 3 euro ognuna.

L'azionista di maggioranza è Banca Popolare dell'Emilia Romagna che al 30.06.2012 risulta titolare di n. 17.400.103 azioni pari al 90,97% del capitale sociale.

In base alle ultime evidenze del Libro Soci ed in mancanza di ulteriori segnalazioni, alla data di redazione del presente documento ,la controllante Banca popolare dell'Emilia Romagna è l'azionista di maggioranza ed è l'unico soggetto che possiede, direttamente o indirettamente ,strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2%del capitale sociale.

La Banca è emittente incluso nell'apposito elenco tenuto dalla Consob ai sensi della delibera n .14372 del 23 dicembre 2003 in quanto emittente strumenti finanziari (azioni e obbligazioni convertibili) diffusi tra il pubblico in misura rilevante.

10.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di patti parasociali o accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza ,alla data di redazione del presente documento, di accordi ,in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero che prevedono obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto medesimo.Non si è altresì a conoscenza di accordi che pongono limiti al trasferimento delle azioni ordinarie dell'Emittente o di altri suoi strumenti finanziari ,che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse,ovvero altre intese che prevedono l'acquisto delle azioni o dei

predetti strumenti o che comunque hanno per oggetto o per effetto l'esercizio ,anche congiunto ,di un'influenza dominante della Banca.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'Emittente sono incluse nei fascicoli di Bilancio d'esercizio 2011 e 2010 e sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e disponibili presso la sede sociale della Banca – Lanciano, viale Cappuccini 76 - e sul sito Internet della stessa, www.bpls.it alla sezione "bilanci".

Informazioni finanziarie consolidate	30/06/12	31/12/11	30/06/11	31/12/10
Relazione degli Amministratori	Pag. 10	Pag. 11	Pag. 10	Pag. 11
Relazione del Collegio Sindacale	non applicabile	Pag. 76	non applicabile	Pag. 68
Relazione della Società di revisione	Pag. 215	Pag. 280	Pag. 215	Pag. 260
Stato patrimoniale	Pag. 69	Pag. 80	Pag. 68	Pag. 74
Conto economico	Pag. 71	Pag. 82	Pag. 70	Pag. 76
Nota integrativa	Pag. 77	Pag. 89	Pag. 76	Pag. 81
Allegati al bilancio	Pag.209	Pag.274	Pag.209	Pag.253

I principi generali di redazione, i criteri di valutazione e le politiche contabili adottate sono illustrati nella parte "A" della nota integrativa dei rispettivi bilanci e relazioni semestrali, consultabili presso la sede della BLS e sul sito internet della stessa www.bpls.it– sezione "Bilanci".

11.2 Bilanci

L'Emittente non è soggetto alla redazione del bilancio consolidato, pertanto nel presente Documento di Registrazione sono riportati dati riferiti al bilancio individuale.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali

11.3.1 Attestazione che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a certificazione da parte della società di revisione

Si attesta che le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2010e 2011sono state desunte dai bilanci, sottoposti a revisione contabile, come stabilito dal D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha espresso per ciascun bilancio un giudizio senza rilievi e senza richiamo d'informativa. Le relazioni di revisione per ogni singolo esercizio sono incorporate mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono allegare ai fascicoli di bilancio a disposizione presso la sede dell'Emittente e sul suo sito Internet www.bpls.it, alla voce "Bilanci e relazioni"

11.3.2 Indicazioni, se esistenti, di altre informazioni, contenute nel Documento di Registrazione, controllate dai revisori dei conti

Non vi sono altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione che siano state controllate dalla società di revisione e/o verificate da altro organo esterno di controllo.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione

Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile completa sono quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. La pertinente relazione rilasciata dalla società di revisione è incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetti e dell'art. 28 del Regolamento CE 809, e consultabile nel fascicolo di bilancio disponibile sul sito Internet www.bpls.it alla sezione Informazioni societarie, link "Bilanci e Relazioni". Le informazioni finanziarie contenute nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, altresì disponibile sul predetto sito internet, sono state sottoposte a revisione contabile limitata.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

L'Emittente, successivamente alla data del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali riferite al 30 giugno 2012. La Relazione finanziaria al 30/6/2012 è stata sottoposta a revisione contabile limitata.

La Relazione finanziaria al 30/06/2012 nonché quella al 30/06/2011, comprensive delle relazioni della Società di Revisione sulle stesse, sono incorporate mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetti e dell'art. 28 del Regolamento CE 809, e sono consultabili sul sito internet www.bpls.it alla sezione Informazioni societarie, link "bilanci e Relazioni".

11.6 Procedimenti giudiziari ed arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non sono pendenti procedimenti giudiziari ed arbitrari che, a giudizio dell'Emittente, possano compromettere la propria solvibilità.

A tale riguardo l'Emittente attesta che alla data di redazione del presente Doc di R l'ammontare nozionale complessivo dei procedimenti pendenti è pari a circa 11,9 milioni. A fronte di essi l'Emittente ha effettuato accantonamenti prudenziali (al 30/06/2012) per circa Euro 14,07 mln. Per informazioni di dettaglio sul fondo Rischi e Oneri – altri fondi si rinvia alle pagine 143, 144 del fascicolo di bilancio al 31/12/2011 e alle pagine 142-144 della Relazione Semestrale al 31/06/2011.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale, dall'approvazione dell'ultima Relazione Finanziaria semestrale al 30/06/2012.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

L'Emittente non ha in essere alcun contratto, diverso da quelli conclusi per il normale svolgimento della propria attività, che prevede obblighi significativi in capo all'Emittente e/o in grado di generare discontinuità dell'operatività ordinaria e che comunque possa influire negativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei sottoscrittori degli emittenti strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti. Il Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da terzi ad eccezione delle relazioni della Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci d'esercizio per gli anni 2010 e 2011 e la revisione contabile limitata per le relazioni semestrali al 30 giugno 2011 e 30 giugno 2012, inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi ad eccezione di quanto specificato al paragrafo precedente.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione Generale e sede operativa in Viale Cappuccini, 76 Lanciano, la seguente documentazione.

- atto costitutivo e Statuto dell'Emittente;
- bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, corredato della relazione di certificazione;
- bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, corredato della relazione di certificazione;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 e relativa relazione di revisione contabile limitata della società di Revisione;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 e relativa relazione di revisione contabile limitata della società di Revisione;
- copia del presente Documento di Registrazione e dei Prospetti di Base nei quali è incluso mediante riferimento.

Tutti i predetti documenti possono altresì essere consultati sul sito Internet dell'Emittente www.bpls.it

Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed informazioni finanziarie infrannuali, redatte successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.